

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2014 – 2020 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025
CUP: H14J23000770006

Allegato 2-Modello 1A2-proposta progettuale "MEDIEVENTI" COSTO TOTALE SUPERIORE A €

5.250.000

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	Natasha Czertok
Denominazione ente proponente	Teatro Nucleo Soc Coop a.r.l
oppure	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma di associata)	
Denominazione enti associati in A.T.S.	

Titolo del progetto

“Utopie in Movimento”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

Utopie in Movimento è un evento dedicato al teatro negli spazi aperti, con l'obiettivo di portare arte e immaginazione nelle periferie. L'iniziativa prevede una performance itinerante e spettacoli, l'intento è quello di contrastare il degrado urbano attraverso la forza del teatro, restituendo vita e bellezza al territorio. L'obiettivo è portare un'ondata di poesia nei luoghi periferici. Il momento centrale dell'evento sarà lo spettacolo **Quijote** da Cervantes, storico spettacolo della nostra compagnia, capace di parlare a tutti, indipendentemente da età e cultura, con oltre 400 repliche in tutto il mondo.

Titolo del progetto Utopie in Movimento

<p>Periodo di svolgimento e calendario degli eventi: data di inizio, date degli eventi e data di conclusione- Cronoprogramma modificabile ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso</p>	<p>Giovedì 17 Luglio ore 18:00 Presso i luoghi urbani adiacenti al Parco</p> <p>Green Theatrical Walk con gli allievi dei Laboratori di Sfumature In Atto e gli attori di Teatro Nucleo</p> <p>Venerdì 18 Luglio ore 21:30 - Viale Dei lecci Cascine Firenze</p> <p>Quijote!</p> <p>Una produzione Teatro Nucleo Con il sostegno di MiC, della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Ferrara Regia Horacio Czertok, Natasha Czertok Scenografia Laboratorio Scenografia Pesaro di Lidia Trecento, Remi Boinot, Christophe Cardoen e Michael Beyermann Scene e costumi Remi Boinot Sartoria Maria Ziosi, attori e attrici del Teatro Nucleo, Linda Mazzoni In scena Lisa Bonini, Horacio Czertok, Martina Fileccia, Daniele Giuliani, Giovanna Latella, Martina Mastroviti, Adokou Kokouvi Zambé Voce narrante Renato Carpentieri Disegno luci Franco Campioni</p> <p>Sabato 19 Luglio ore 18:00 Parco Rione Lippi</p> <p>Il Viaggio di Vega</p> <p>Con Natasha Czertok, Martina Mastroviti, Lisa Bonini Regia Natasha Czertok Maschera e pupazzo di Alessandra Faienza Aquiloni Maurizio Cenci -Vulandra Costumi e scene Maria Ziosi con Gianandrea Munari Disegno luci Franco Campioni Produzione Teatro Nucleo con il sostegno del MiC e della Regione Emilia Romagna</p>
---	--

Luogo/Luoghi	Parco Rione Lippi, Via Pietro Fanfani 9 , Firenze e il Parco delle Cascine (da concordare con gli enti prestabiliti del Pubblico Spettacolo ; abbiamo già inviato mail per richiesta di informazioni alla quale ci è stato risposto in data 14 aprile che non è possibile avere questa conferma in assenza di atti definitivi)

Descrizione proposta progettuale (max6.000caratteri)

Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato nell'articolo 14 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta (punti 40)

Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati

L'idea alla base dell'evento è quella di promuovere la cultura del teatro negli spazi aperti, attraverso spettacoli capaci di coinvolgere un pubblico eterogeneo e di creare un'occasione di conoscenza sul linguaggio del teatro all'aperto e della performance urbana, come arte assestante in grado di ridisegnare l'immaginario collettivo dei luoghi urbani.

1.1 grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità professionali dei soggetti e degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto (Punti 25)

Saranno preferite le proposte caratterizzate da un elevato grado di rilevanza artistico culturale e che impieghino soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale

Teatro Nucleo è una compagnia italo-argentina con sede a Ferrara e con oltre 50 anni di storia alle spalle. Fondata nel 1974 a Buenos Aires da Horacio Czertok e Cora Herrendorf. Le sue principali produzioni sono state realizzate proprio per gli spazi aperti, sviluppando una poetica apprezzata in tutti i paesi in cui le sue rappresentazioni sono andate in scena. In particolare, il Quijote, proposto in questo evento, ha ricevuto il Premio della Critica al Festival Cervantino di Guanajuato (Messico) nel 2002. "Quijote!" è un omaggio alla fantasia e all'immaginazione, dedicato a tutti coloro che hanno vissuto e vivono per affermare le proprie verità.

Quijote!

Una produzione Teatro Nucleo

Con il sostegno di MiC, della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Ferrara

Regia Horacio Czertok, Natasha Czertok

Scenografia Laboratorio Scenografia Pesaro di Lidia Trecento, Remi Boinot, Christophe Cardoen e Michael Beyermann

Scene e costumi Remi Boinot

Sartoria Maria Ziosi, attori e attrici del Teatro Nucleo, Linda Mazzoni

In scena Lisa Bonini, Horacio Czertok, Martina Fileccia, Daniele Giuliani, Giovanna Latella, Martina Mastroviti, Adokou Kokouvi Zambé

Voce narrante Renato Carpentieri

Disegno luci Franco Campioni

1.2 originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento (punti 15)

Saranno preferite le proposte che presentano elementi innovativi per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale

Nel settore dello spettacolo dal vivo è consuetudine che sia il pubblico a recarsi a teatro. Con *UTOPIE IN MOVIMENTO*, avviene il contrario: è il teatro a uscire dai luoghi istituzionali per andare incontro alle persone, portando il proprio patrimonio poetico direttamente negli spazi pubblici e quotidiani. Il progetto si fonda sull'incontro autentico tra attori e spettatori, recuperando la funzione originaria e antropologica del teatro come rito collettivo, momento di scambio, riflessione e condivisione. Questa dinamica permette di abbattere barriere culturali e sociali, restituendo al teatro la sua capacità di generare comunità e di risvegliare immaginari collettivi.

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento a 1.1 a definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi (punti 10)
Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi

UTOPIE IN MOVIMENTO PERSEGUE I SEGUENTI OBIETTIVI:

- Promuovere il teatro come esperienza collettiva accessibile, portando la performance negli spazi aperti e coinvolgendo un pubblico variegato, anche chi normalmente non frequenta i teatri.
- Offrire una formazione intensiva a giovani attori e attrici, fornendo loro competenze specifiche per il teatro di strada e la performance negli spazi pubblici, con l'obiettivo di inserirli in contesti professionali e comunitari.
- Stimolare la partecipazione attiva della cittadinanza, favorendo l'interazione tra le persone di diverse provenienze e creando occasioni di scambio culturale e sociale.
- Contribuire alla rigenerazione urbana e all'inclusione sociale, valorizzando spazi pubblici spesso marginalizzati e riattivando luoghi urbani attraverso la presenza del teatro.
- Offrire spettacoli che combinano diversi linguaggi artistici, come gesto, parola, musica e immagini, per coinvolgere e emozionare il pubblico in modo diretto ed immediato.
- Concludere l'evento con una parata partecipativa, trasformando il quartiere in un palcoscenico aperto e festoso, e celebrando l'incontro tra arte e comunità.

3. Localizzazione dell'evento (punti 15)

Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto fuori dal centro storico oppure che, pur svolgendosi nel centro storico, siano localizzate nei luoghi meno turistici e/o meno frequentati dai cittadini e/o che valorizzino il patrimonio artistico della città. Saranno preferite inoltre le proposte che prevedono una diffusione in più luoghi della città, al fine di favorire il decentramento culturale.

E' nostra intenzione realizzare l'evento presso una zona periferica della città, ovvero il Rione Lippi. nel parco omonimo in Via Fanfani e con le performance interessare le aree limitrofe del quartiere.

Inoltre l'evento clow della manifestazione, lo spettacolo QUIJOTE vorremo realizzarlo presso il parco delle Cascine nel Viale dei Lecci, ovviamente previa autorizzazione degli uffici competenti.

4. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente e forma di partecipazione (punti 10)

Sarà valutata la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento, desumibile anche dalla scheda descrittiva dell'attività svolta, con premialità per la costituzione di A.T.S., quale indice di capacità di fare network tra più soggetti con collaborazioni stabili e di qualità.

La compagnia è completamente autonoma dal punto di vista tecnico, disponendo delle attrezzature e delle competenze necessarie per l'allestimento e la gestione degli spettacoli. Per le attività sul territorio fiorentino, si avvale della preziosa collaborazione dell'associazione Sfumature In Atto, con cui condivide obiettivi artistici e sociali, rafforzando il radicamento e la partecipazione della comunità locale.

5. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale (punti 10)

Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, persone in stato di detenzione, anche con riferimento alla sede di svolgimento delle attività.

Per un'ampia comunicazione di **UTOPIE IN MOVIMENTO** si prevede un articolato piano di comunicazione finalizzato al coinvolgimento attivo del pubblico. Il progetto utilizza in modo strategico i social network, anche attraverso sponsorizzazioni mirate, per intercettare e attivare soprattutto le fasce più giovani. Una newsletter ricca di contenuti accompagna le varie fasi dell'iniziativa, offrendo approfondimenti, aggiornamenti e inviti alla partecipazione. La promozione sul territorio viene rafforzata da un'attività mirata di volantinaggio, concentrata nelle aree maggiormente frequentate dai giovani e nel quartiere che ospita l'evento, in modo da costruire un legame diretto e vivo con la comunità locale. Verranno inoltre contattate la stampa locale e le emittenti radiofoniche del territorio, per amplificare la visibilità del progetto e favorire una più ampia partecipazione.

PN METRO PLUS E CITTÀ ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025
CUP H14J23000770006

Allegato 2-Modello 1A2–proposta progettuale “MEDIEVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A €

€ 250.00

6. Presenza nella proposta di misure per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali (punti 5)

Saranno valutate positivamente le proposte contenenti iniziative, eventi ed attività finalizzate a favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali e renderlo agente attivo del cambiamento.

Il nostro evento accoglierà la seconda edizione della performance **Green Theatrical Walk** di Sfumature In Atto dove ci uniremo agli allievi attori di Sfumature e insieme passeremo per il parco e nelle aree limitrofe raccogliendo rifiuti dalla strada e dal parco.

Una vera e propria “parata” di personaggi che mentre raccolgono i rifiuti recitano poesie e cantano canzoni. Il tutto accompagnato da musiche originali e coinvolgenti. Tutti gli abitanti del quartiere saranno coinvolti a partecipare a questo evento.

L'iniziativa ha la doppia finalità di promuovere l'evento e di sensibilizzare le persone alla tutela del territorio e dell'ambiente.

7. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20% (punti 10)

Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

cofinanziamento oltre il 50% - punti 10

cofinanziamento compreso tra il 40,01% e il 50% - punti 8
cofinanziamento compreso tra il 35,01% e il 40% - punti 6
cofinanziamento compreso tra il 30,01% e il 35% - punti 4
cofinanziamento compreso tra il 25,01% e il 30% -
punti 2
cofinanziamento compreso tra il 20,01% e il 25% - punti 1



Teatro Nucleo

CHI SIAMO

Teatro Nucleo è un centro di produzione teatrale, formazione e ricerca, riconosciuto dal FNSV – Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero dei Beni Culturali, dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Ferrara.

Fondato nel 1974 a Buenos Aires da Cora Herrendorf e Horacio Czertok con il primo nome di Comuna Nucleo e stabilitosi definitivamente a Ferrara nel 1978, il Teatro Nucleo è oggi una realtà composita in cui operano diversi progetti artistici a livello nazionale e internazionale. Una cooperativa teatrale dove i fondatori e la nuova generazione di attori e registi lavorano in sinergia con associazioni e istituzioni di tutto il mondo. Il Teatro Nucleo vede il teatro come un importante strumento di evoluzione sia per gli spettatori che per gli attori. Questa visione trasversale permea le sue produzioni, la formazione e la direzione artistica. Non ha un pubblico preferenziale, cerca di individuare nell'essere umano di qualsiasi genere, etnia, età o classe sociale un possibile interlocutore. Agisce secondo un imperativo di giustizia elementare: prestare attenzione a tutti coloro che sono solitamente esclusi dalla fruizione e dalla produzione artistica, affinché l'arte possa acquisire nuova vita e significato. Su questa strada indirizza la sua costante ricerca di un linguaggio universale, orientata dal motto: ora e qui! Dal 1981 il Teatro Nucleo si dedica alla creazione di spettacoli per spazi aperti e alla formazione specifica di attori e attrici anche in questo ambito.

ATTIVITÀ

Teatro Nucleo è sostenuto dal FNSV e la sua principale attività è la creazione di spettacoli e relative tournée nazionali e internazionali. All' intenso lavoro di produzione teatrale, che si rivolge, attraverso linee chiaramente differenziate che si influenzano mutuamente, sia al pubblico di feste e festival di carattere popolare che al pubblico più raccolto, in ambiti ristretti dove si viene a creare un vincolo più profondo con l* spettator*, affianca da sempre il lavoro in ambito sociale e formativo: progetti sul quartiere, teatro in carcere, ricerca del "nuovo pubblico", laboratori dentro e fuori dalle scuole.

• **Progetti nazionali e internazionali**

Teatro Nucleo si impegna da sempre nell'ideazione e realizzazione di progetti che affrontano i temi dell'inclusione, della parità di diritti e di genere, della salute mentale e dei confini.

Tra i *progetti nazionali* è di grande rilievo il **progetto Teatro Carcere** fondato nel 2005 da Horacio Czertok presso la Casa Circondariale di Ferrara e ora diretto da Marco Luciano, ha portato alla costituzione di una compagnia teatrale formata da detenuti. Il laboratorio permanente nel carcere di Ferrara è stato premiato nel 2012 con la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. Oggi, a distanza di 20 anni, il progetto è entrato a far parte di diversi programmi europei e un teatro sta per essere costruito all'interno delle mura del carcere: i detenuti/attori hanno ora la possibilità di conseguire un diploma professionale come attori, tecnici, scenografi o sarti e di trovare un lavoro una volta liberi.



Progetto Teatro Carcere, 2021

Non di minore importanza è **E.R.S.A. Emilia-Romagna Scena Aperta**, il cui obiettivo è quello di portare il teatro nei luoghi dell'Emilia-Romagna in cui non vi è, attuando in prima persona una politica di redistribuzione culturale. Sulla scia di E.R.S.A., insieme a Collettivo LunAzione (NA) e Associazione 4704 (GO), ha dato vita al progetto **Hosting on the road** che mira a valorizzare i piccoli comuni del territorio italiano: attraverso laboratori di Teatro di Comunità incentrati sulla narrazione, gratuiti per tutti i cittadini residenti, è stata sviluppata un'audioguida emozionale del comune interessato, in cui abitanti e visitatori raccontano in prima persona la propria città.

Di grande importanza è stato il progetto di **Teatro Comunitario**, realizzato dal 2005 al 2014 a Pontelagoscuro, dove ha attualmente sede la compagnia teatrale.

Tutti i progetti nazionali sono consultabili sul [sito del Teatro Nucleo](#)

Da molti anni Teatro Nucleo è partner in diversi *progetti europei e internazionali*, uno dei primi a cui prese parte fu **Mir Caravan**, un tour transeuropeo realizzato da più di 200 artist*, che partirono da Mosca all'inizio del Maggio 1989 per fare tappe a Leningrado, Varsavia, Praga, Berlino Ovest, Copenaghen, Basilea, Losanna, Blois e terminarono il tour 6 mesi dopo con due esecuzioni della performance collettiva "The Odissey" a Parigi come parte delle celebrazioni del bi-centenario della Repubblica Francese.

Nel corso della sua storia Teatro Nucleo ha realizzato progetti europei incentrati sui diritti di genere come **Women Performing Europe**, o volti all'inclusione sociale come **A.R.T.S.** e all'educazione degli adulti attraverso il teatro per gli spazi aperti come **RIOTE3**. Molti sono i progetti europei di teatro carcere, quali **Performing New Lives**, **L'arte di leggere** e **Teatro Carcel en Tiempo de Peste**, nato dal partenariato con Teatro del Norte (Spagna), Zone3 Kultur (Germania) e Üres Ter (Ungheria) in cui l'accento è posto sulle strategie da sviluppare per continuare il teatro nelle carceri durante la pandemia, approfondendo le modalità secondo cui ogni progetto è stato portato avanti dai diversi soggetti.

Tutti i progetti internazionali sono consultabili sul [sito del Teatro Nucleo](#)

• **Formazione**

La **scuola di formazione per operatori teatrali in contesti sociali**, originariamente diretta da Cora Herrendorf "**Attore Sciamano**", che sviluppa una nuova prospettiva nell'avvicinamento al contesto sociale e/o terapeutico e offre un prezioso supporto per una relazione dinamica fra operatori sociali e il rispettivo gruppo d'utenza.

Laboratori nelle scuole e con bambini, ragazzi e adolescenti, con particolare attenzione alla disabilità e all'inclusione della diversità.

La **scuola di formazione "Atleti dell'Anima"**, incentrata su tecniche e metodologie sviluppate da Teatro Nucleo per la creazione di drammaturgie e partiture coreografiche, un luogo dove sperimentare processi di creazione scenica elaborati in decenni di produzione e formazione e in ambiti diversi: il teatro di ricerca, la pedagogia, il lavoro nel sociale. Alla ricerca di attori e attrici che "non ripetono mai due volte lo stesso gesto, si muovono tra le forme, rendono lo spazio vivo e multiforme".



"Atleti dell'Anima", 2022

Il **Laboratorio Atlante**, il cui motto è "La vuoi smettere di recitare?", è diretto da oltre vent'anni da Horacio Czertok. Atlante è un viaggio alla ricerca della verità profonda dell'attore, il rifiuto del "bello" canonico per ricercare una diversa bellezza, un percorso in cui, attraverso esercizi di improvvisazione e lo studio di testi teatrali, si vanno abbandonando le maschere sociali e convenzionali per costruire personaggi che nascono dalla ricerca continua e incessante di una "presenza pura" e della messa a nudo del proprio spirito.

- ***Festival***

Totem Scene Urbane

Totem è un Festival di arte, cultura, territorio e comunità.

Nasce nel 2012 a Pontelagoscuro, periferia di Ferrara, con il desiderio di portare il teatro fuori e allo stesso tempo dentro di noi e di condividere il lungo percorso artistico di Teatro Nucleo, uno spazio in cui si incrociano idee, produzioni teatrali, residenze artistiche multidisciplinari, progetti socio-culturali e laboratori.



Festival Rabicano

Nel 2024 Teatro Nucleo celebra il suo cinquantenario e per l'occasione ha deciso di organizzare un festival il cui protagonista è il teatro per gli spazi aperti. Una rassegna di 10 giorni, con spettacoli gratuiti per tutta la città: teatro negli spazi aperti, itinerante e site-specific, lungo le vie del centro storico, a Palazzo dei Diamanti, in rotonda Foschini, in piazza Savonarola o sulla Torre del Castello Estense con il teatro verticale, danza contemporanea, musica dal vivo, circo contemporaneo, workshop gratuiti con inserimento all'interno degli spettacoli e convegni.



Scopri di più - [Teatro Nucleo Festival](#)



PRODUZIONI

P.O.P. Piccola Orchestra Pasolini

Per ricordare i momenti salienti della vita e della carriera di Pier Paolo Pasolini, ne celebriamo l'ardore, la passione e l'amore con un cabaret musicale che alterna momenti di sferzante forza poetica e ironiche premonizioni, stornelli da osteria romana, occhiali squadrati e mocassini neri, accompagnati dalle colonne sonore più o meno note di film e musiche di PPP.



Il viaggio di Vega

Il diario di Vega, passando da nipote a nipote, ha attraversato i secoli per giungere a Matilde, che aprendolo scopre una storia che attraversa la Santa Inquisizione, superstizioni e sospetti legati al rapporto con la natura e arcaici culti femminili.



La Lingua dei Fiori

Uno spettacolo a impatto ambientale zero, ispirato al testo di Maeterlinck "*L'intelligenza dei fiori*". Uno spettacolo che indaga i temi dell'ecologia non solo dal punto di vista ambientale ma anche delle relazioni, della socialità, dei sentimenti e degli approcci psicologici necessari per vivere (o sopravvivere) in questo tempo ultracapitalista.



Fuga in Me Minore

I due personaggi, ispirati a Rimbaud e Verlaine, vivono la storia di un amore in fuga, o della fuga da un amore, che li vede rincorrersi cantando in un atroce tentativo di "essere" poesia.



Scopri di più - [Teatro Nucleo produzioni](#)

Kashimashi

Un "bestiario privato" che si insinua, con una buona dose di autoironia, nelle dinamiche legate a ciò che siamo abituati a chiamare "normalità" e agli stereotipi che riconosciamo/rifiutiamo/da cui ci sentiamo costretti.



Contra Gigantes

La drammaturgia ha individuato i vari giganti con cui il Don combatte o vuole combattere, oltre al proverbiale Mulino. I personaggi Don Quijote, Sancho Panza, Don Miguel de Cervantes, tutti in relazione tra loro, spesso in conflitto tra loro, e con gli spettatori, invitati con questo lavoro ad addentrarsi nello straordinario romanzo.



Quijote!

Riedizione dello spettacolo del 1990 diretto da Cora Herrendorf. Chisciotte e Sancio tornano in vita e, in sella ai loro improbabili destrieri meccanici, intraprendono incredibili avventure. "Quijote!" è un omaggio alla fantasia e all'immaginazione, dedicato a tutti coloro che hanno fantasia, dedicato a tutti coloro che hanno vissuto e vivono per affermare le loro verità.



Memorie dal reparto n° 6

Con questa pièce, liberamente tratta dal racconto di A. Čechov "La corsia n. 6", a più di quarant'anni dalla Legge Basaglia e alla luce dei molti tentativi di revisionare questa legge che segna il superamento dell'istituzione manicomiale italiana, si torna tra le mura di un manicomio, alla ricerca delle verità di quei corpi e di quelle voci da sempre ridotti al silenzio.



Scopri di più - [Teatro Nucleo produzioni](#)



STORIA

Teatro Nucleo viene fondato in Argentina da Cora Herrendorf (scomparsa nel 2023) e Horacio Czertok, dovuto esiliarsi in Italia nel 1978 a causa della dittatura civico militare. A Ferrara, su invito del direttore dell'OPP Antonio Slavich per realizzare attività che conducessero all'apertura del manicomio alla città e successiva chiusura, rifondavano il loro teatro negli spazi liberati dell'ormai ex-OPP. Qui si radica e vi svolge un'attività che non ha mai perso le sue radici politiche, culturali e sociali.

"Herodes" è lo spettacolo con cui il gruppo (allora "Comuna Nucleo") approda in Italia. Un lavoro di denuncia sulla realtà vissuta in Argentina durante la dittatura, portata in tournée in Europa nel 1977. Si susseguono poi spettacoli di forte impegno politico: da "Sogno di una cosa" che raccontava la storia di Rosa Luxemborg (1986), al concerto teatrale "VociferAzione" (1987) dedicato a Demetrio Stratos, al ciclo "Le Magnifiche Utopie" che dà il nome agli spettacoli di teatro per gli spazi aperti degli anni '90 - 2000 (Quijote!, Francesco, Mascaró, Tempesta, Guernica, Frankenstein) tutti con la regia di Cora Herrendorf e la drammaturgia di Horacio Czertok, che portano nelle piazze del mondo spettacoli dal forte impatto visivo e poetico, con l'obiettivo di portare impianti scenici complessi e curati anche ad un pubblico "non esperto". Diventato cooperativa in pochi anni sviluppa un'ampia attività professionale, formando e impiegando giovani nell'arte del teatro degli spazi aperti, per il quale diventa celebre. Nel 1989 realizzerà Mir Caravan con il patrocinio del governo francese per celebrare il bicentenario della rivoluzione: sei mesi in cui otto compagnie dell'est e dell'ovest, più una troupe del Burkina Faso, realizzerà un'itineranza con fermate a Mosca, Leningrado, Varsavia, Praga, Berlino, Copenaghen, Basilea, Lausanne e Parigi. La città di Ferrara ne riconoscerà l'attività dando in concessione un ex cinema della periferia cittadina, a Pontelagoscuro, che dopo intensi lavori diventerà l'attuale Teatro Julio Cortazar. Per radicare il teatro nel territorio, nella sede rinnovata, inizia nel 2005 il progetto di teatro comunitario che porta alla nascita del Gruppo di Teatro Comunitario di Pontelagoscuro, con 80 partecipanti tra i 4 e gli 80 anni, con la guida e la regia di Antonio Tassinari (storico attore e formatore della compagnia scomparso nel 2014) che per 10 anni si riunisce ogni settimana e da vita a spettacoli e progetti. Parallelamente continua la formazione di generazioni di attori3, e operatori3 di teatro nel sociale (attraverso le attività della scuola di teatro di interazione sociale "Attore Sciamano"), progetti legati alla ricerca sul femminile guidati da Cora Herrendorf (come Donne Comunitarie e Signora Memoria, progetto basato sulla memoria femminile) e il progetto di teatro carcere voluto in primis da Horacio Czertok (oggi guidato da Marco Luciano) che va avanti dal 2005 nella Casa Circondariale di Ferrara e che darà l'impulso alla nascita del coordinamento regionale di teatro carcere dell'Emilia Romagna. .



*"Il Paese che non c'è"
progetto di Teatro Comunitario, 2006*

LA NOSTRA SEDE

Il **Teatro Julio Cortazar** si trova sulla riva destra del fiume Po, che confina con il territorio emiliano e veneto, a Pontelagoscuro, una frazione alle porte di Ferrara. L'edificio, risalente al primissimo dopoguerra, fu costruito per essere utilizzato come magazzino di cereali, ma già nel 1949 fu inaugurato come sala cinematografica e per festival con il nome di Astra, per poi diventare CinePo fino alla metà degli anni Ottanta. Nel 1989 il Comune di Ferrara ha acquisito l'edificio e lo ha assegnato in convenzione alla Cooperativa Teatro Nucleo, che ne ha fatto la propria base produttiva e la sede di un'intensa attività didattica.

Per ulteriori informazioni: [Teatro Cortazar](#)

contatti

TEATRO NUCLEO c/o Teatro Julio Cortazar
via Ricostruzione 40, 44123 Pontelagoscuro (Ferrara) Italia
Phone & Fax: (+39) 0532 464091
[www. teatronucleo.org](http://www.teatronucleo.org)

Email

INFORMAZIONI info@teatronucleo.org
WORKSHOPS laboratori@teatronucleo.org
DISTRIBUZIONE e PROMOZIONE info@teatronucleo.org
PRENOTAZIONI biglietteria@teatronucleo.org
UFFICIOSTAMPA ufficiostampa.teatronucleo@gmail.com
AMMINISTRAZIONE amm.teatronucleo@gmail.com
ERSA Emilia Romagna Scena Aperta
emiliaromagnascenaperta@gmail.com